

DESCRIZIONE	RIFERIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • le check list informatiche utilizzate da tutti i settori sia per l'autorizzazione al pagamento che per l'esecuzione al pagamento non evidenziano la tipologia dei controlli effettuati. 	
<p>Sulla base delle verifiche svolte sul sistema di controllo interno e in conformità a quanto richiesto dalle pertinenti linee direttrici abbiamo rilevato le seguenti eccezioni relative all'attività svolta dagli Organismi Delegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i risultati delle attività svolte dai numerosi Organismi Delegati (Regioni, Province Autonome, Agenzie di Controllo, Centri Assistenza Agricola, Corpo Forestale dello Stato, INCA, Agenzia delle Dogane-UTF, Ispettorati Provinciali, etc.) per alcuni settori non sono portati all'attenzione di Agea o non pervengono nei tempi previsti dalle convenzioni; • in alcuni casi i risultati delle attività svolte non sono analizzati dall'Agea; • i dati presenti nei sistemi informatici degli Organismi Delegati allegati alla documentazione di supporto delle pratiche da noi analizzate, in alcuni casi (SGS, Agrisian) sono stampati su carta non intestata, di conseguenza risulta non tracciabile la titolarità del documento; • I certificati annuali di conferma emessi da un servizio di revisione contabile indipendente non sono stati inviati all'Organismo Pagatore. <p>Al fine di rispettare pienamente quanto previsto dalle linee direttrici della Commissione, raccomandiamo all'Organismo Pagatore di sanare tali carenze nel più breve tempo possibile, dando opportune disposizioni agli Organismi Delegati.</p>	Capitolo 5
<p>Abbiamo riscontrato che in alcuni uffici al personale dell'Organismo Pagatore non viene fornita una descrizione delle mansioni per settore di responsabilità e l'incarico viene spesso assegnato di volta in volta in base alle necessità. La mancanza di una chiara definizione dei compiti può comportare il rischio che il manuale delle procedure e/o la revisione da parte dei funzionari di grado superiore sull'operato dei dipendenti non vengano correttamente applicati.</p>	Capitolo 5
<p>Nel corso dell'esercizio finanziario FEAOG 2006 l'Agea non ha provveduto ad aggiornare tutti i Manuali delle procedure, che tuttavia vengono integrati dalle circolari di campagna emesse annualmente, al fine di recepire le ultime Regolamentazioni della Commissione Europea in materia.</p>	Capitolo 5

DESCRIZIONE	RIFERIMENTO
Pertanto si raccomanda all'Organismo Pagatore di aggiornare i Manuali delle procedure nei casi di modifica sostanziale della normativa di riferimento da parte della Commissione Europea.	
<p>Dal lavoro di audit effettuato dal servizio di Controllo Interno, per i settori Tabacco, Programmi Operativi, Processo gestione recuperi e registro debitori e Organismi Delegati sono emerse numerose anomalie procedurali.</p> <p>Raccomandiamo all'Organismo Pagatore per i settori sopra menzionati di attivarsi al fine di garantire una maggiore aderenza ai manuali di riferimento e alla normativa comunitaria.</p>	Capitolo 4
<p>Dall'analisi svolta sui verbali di contestazioni degli organismi di polizia si segnala che:</p> <p>a) alla data delle nostre verifiche dei n. 13 verbali richiesti per le nostre verifiche ne abbiamo ottenuto solo n. 3 dall'Agenzia;</p> <p>b) il protocollo unico informatico utilizzato per le nostre selezioni non contiene esclusivamente i verbali ricevuti dagli organismi di Polizia, ma un'elencazione indistinta dei documenti in entrata ricevuti dall'Agenzia. Di conseguenza si segnala quindi la mancanza di un monitoraggio centrale dei verbali ricevuti; pertanto non si ha la certezza che a fronte dei verbali ricevuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sia stata effettuata un'analisi della documentazione ottenuta; • sia stata aperta se necessario la posizione di credito; • sia stata valutata la natura del credito; • sia stata avviata la procedura di recupero. <p>Si raccomanda all'Agenzia di creare un archivio centrale informatizzato dei verbali ricevuti, gestito direttamente dal responsabile del monitoraggio del registro debitori, che consenta, all'atto del ricevimento del verbale, di redigere la scheda di credito sul nuovo sistema informatico integrato del registro dei debitori e di comunicarla poi ad ogni singola U.O. ai fini del relativo monitoraggio.</p>	Capitolo 7

Sistema Informativo

DESCRIZIONE	RIFERIMENTO
Il contratto del 2001 con atto modificativo del 2003 stipulato da AGEA con il fornitore AGRISIAN (sistema informativo SIAN) non contempla esplicitamente clausole su come soddisfare gli adempimenti di legge, relativi alla normativa sulla protezione dei dati.	Capitolo 5

DESCRIZIONE	RIFERIMENTO
L'Agenzia dovrebbe valutare l'opportunità di prevedere per tutti i contratti stipulati con i propri outsourcers, specifiche clausole su come soddisfare gli adempimenti di legge, relativi alla normativa sulla protezione dei dati.	
Assenza di un Piano di Business Continuity Raccomandiamo di finalizzare il piano di Business Continuity al fine di garantire la completa continuità aziendale anche in caso di eventi catastrofici: il piano dovrebbe essere testato ed aggiornato regolarmente.	Capitolo 5
Classificazione delle informazioni E' auspicabile che l'Ente proceda alla classificazione delle informazioni non solo sotto il profilo della sensibilità, ma anche in base al loro valore, ai requisiti legali e di criticità per l'organizzazione.	Capitolo 5
Gestione delle comunicazioni e dell'operatività In considerazione dell'estrema ampiezza degli aspetti trattati in questo dominio è auspicabile una valutazione integrata degli stessi per migliorare l'implementazione di alcuni controlli tra cui quanto previsto dalla norma in materia di gestione dei media e dei supporti rimovibili e dell'audit logging.	Capitolo 5
Assenza di procedure aziendali per la classificazione e la valutazione degli incidenti inerenti la sicurezza. Si dovrebbe valutare l'opportunità di emanare procedure specifiche e rigorose per la valutazione e la classificazione degli incidenti inerenti la sicurezza.	Capitolo 5
Assenza di un monitoraggio periodico dei profili Si dovrebbe valutare l'opportunità di effettuare, con periodicità almeno semestrale, una revisione di tutti i profili definiti sulle applicazioni oggetto di audit al fine di raggiungere obiettivi di segregazione dei compiti e di coerenza profili/status dipendenti.	Capitolo 5

DESCRIZIONE	RIFERIMENTO
<p>Gestione della sicurezza delle risorse umane</p> <p>In questo ambito l'Agenzia dovrebbe valutare di :</p> <ul style="list-style-type: none"> • documentare tra le mansioni del personale anche le responsabilità sulla sicurezza; • predisporre piani regolari di addestramento del personale per favorire comportamenti responsabili in tema di sicurezza. 	Capitolo 5

Osservazioni di secondaria importanza

Generali

DESCRIZIONE	RIFERIMENTO
<p>Rileviamo che in AGEA non è presente un archivio generale. Tale aspetto si riflette in una scarsa efficienza del sistema di archiviazione dei fascicoli relativi alle pratiche di aiuto, alle pratiche dei debitori e alle fidejussioni. Ravvisiamo in tale carenza un possibile rischio di perdita della documentazione di supporto alle pratiche.</p> <p>Raccomandiamo pertanto all'Organismo Pagatore di istituire un archivio generale al fine di mitigare il rischio sovra esposto.</p>	Capitolo 5, Capitolo 7

Sistema Informativo

DESCRIZIONE	RIFERIMENTO
<p>Procedura in materia di posta elettronica e di controllo delle comunicazioni non completa</p> <p>Si dovrebbe valutare l'opportunità di estendere le procedure esistenti in materia di posta elettronica al fine di disciplinare gli aspetti connessi alla conservazione dei messaggi che potrebbero essere utili in caso di vertenze legali.</p> <p>Dovrebbe inoltre essere effettuata una mappatura ed una valutazione formalmente approvata e documentata dei rischi connessi all'utilizzo della posta elettronica.</p>	Capitolo 5
<p>Procedura di gestione delle postazioni di lavoro non completa</p> <p>Raccomandiamo di valutare l'opportunità di estendere le procedure esistenti in materia di gestione delle postazioni di lavoro al fine di disciplinare, tra l'altro, gli aspetti connessi al backup ed alle tecniche crittografiche.</p>	Capitolo 5

Procedura di log on La procedura di log on dovrebbe mostrare, dopo il completamento della stessa, la data e l'ora del precedente log on positivo ed i dettagli di ogni tentativo infruttuoso di log on al fine di fornire all'utente maggiore tracciabilità circa l'utilizzo della sua user ID.	Capitolo 5
Policy sull'utilizzo dei controlli crittografici Si dovrebbe valutare l'opportunità di implementare una policy sull'utilizzo dei controlli crittografici che contempili anche l'utilizzo e la gestione delle chiavi crittografiche.	Capitolo 5
Assenza di specifiche procedure automatiche di controllo della coerenza tra numero di utenti, software utilizzati e relative licenze. Si dovrebbe valutare l'opportunità di estendere il sistema di controlli attualmente in essere prevedendo specifiche procedure per mitigare i rischi di non rispetto dei requisiti di compliance con il copyright del software installato nelle postazioni di lavoro degli utenti Agea.	Capitolo 5
Sistema di controllo e misurazione delle performance dei processi IT Si dovrebbe valutare l'opportunità di migliorare le procedure relative alla misurazione delle performance dei processi ICT rilevanti per la norma ISO 17799. A tal fine dovrebbero essere definiti e monitorati sistematicamente opportuni indicatori di risultato e metriche di misurazione della performance dei processi.	Capitolo 5
Assenza di procedure di clear desk e clear screen Dovrebbe essere emanata una specifica policy e procedura di clear desk e clear screen.	Capitolo 5
Rispetto dei requisiti di conformità L'identificazione dei requisiti legali, regolamentari e contrattuali di conformità dovrebbe essere esplicito e non implicito e le procedure aziendali dovrebbero prevedere i controlli rilevanti alla mitigazione del rischio specifico.	Capitolo 5

1.5 Valutazione degli errori

Per le spese di prima categoria abbiamo esaminato numero 363 pratiche selezionate statisticamente, con la metodologia MUS, per un ammontare complessivo di Euro 249.794.269,83 pari al 7,85% del totale dei pagamenti delle spese di prima categoria effettuati nell'esercizio finanziario 2006. I risultati delle verifiche svolte sul campione di pratiche esaminate sono descritti nel capitolo 5 a cui si rinvia per ulteriori dettagli.

Per le spese di seconda categoria abbiamo esaminato numero 34 pratiche per i settori dell'Alcole, del Burro e dello Zucchero. I criteri di selezione di tali pratiche sono illustrati nel capitolo 2 e i risultati dei test svolti sono riportati al capitolo 5 a cui quali si rinvia per ulteriori dettagli.

1.6 Conclusioni ai sensi del regolamento (CE) n° 1663/95 della Commissione

L'articolo 3 comma 3 del Reg. (CE) n° 1663/1995 della Commissione fissa una serie di specifici requisiti che l'organismo di revisione è tenuto a considerare nello svolgimento del proprio lavoro, evidenziando le conclusioni raggiunte in merito. Le domande e le conclusioni sono presentate di seguito:

REQUISITI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 3 E 5	CONCLUSIONI
“Le procedure applicate dall'organismo pagatore, con particolare riguardo alle condizioni richieste per il riconoscimento, offrono adeguate garanzie per quanto riguarda la conformità delle operazioni imputate al Fondo alle norme comunitarie e quali raccomandazioni sono state fatte per migliorare i sistemi?”	Dalle verifiche a campione effettuate non sono emersi rilievi significativi. Si segnalano tuttavia numerosi punti di miglioramento riepilogati alla sezione 1.3 e 1.4 e dettagliati nei diversi capitoli della presente relazione.

<p>“I conti annuali di cui all'articolo 4 paragrafo 1, lettera a) del regolamento concordano con i libri e d i registri contabili dell'organismo pagatore?”</p>	<p>Abbiamo riscontrato che i conti annui di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera a) sono conformi ai libri ed ai registri contabili dell'Agea.</p>
<p>“Le dichiarazioni di spesa e le operazioni d'intervento di cui all'articolo 5 del regolamento possono essere considerate come registrazioni sostanzialmente veritiere, complete ed esatte delle operazioni imputate al Fondo?”</p>	<p>Il nostro giudizio a tale riguardo è espresso nella nostra relazione sintetica relativa all'esercizio in esame emessa in pari data.</p>
<p>“Gli interessi finanziari della Comunità sono debitamente tutelati per ciò che riguarda gli anticipi pagati, le garanzie ottenute, le scorte d'intervento, nonché gli importi da percepire?”</p>	<p>Con riguardo agli anticipi pagati, alle garanzie ottenute, alle scorte d'intervento, i test da noi effettuati evidenziano margini di miglioramento da parte dell'Agea, pur non avendo riscontrato significative irregolarità. Di tali aspetti è data dettagliata descrizione nella sezione 7 della nostra relazione. Relativamente agli importi da percepire, ed in particolare i crediti, facciamo riferimento al punto 7.2 della nostra relazione.</p>
<p>“Le raccomandazioni formulate all'organismo pagatore per migliorare i sistemi sono state seguite?”</p>	<p>Si veda la sezione 8 della presente relazione.</p>

<p>“E' stata data la conferma che i dati relativi ad ogni singolo movimento vengono conservati su supporto informatico e che la spesa totale figurante nei fascicoli informatici è stata riconciliata con la spesa dichiarata?”</p>	<p>Di tali aspetti è data dettagliata descrizione alla sezione 3.5 della presente relazione.</p>
---	--

1.7 Rispetto delle linee direttrici della Commissione

LINEA DIRETTRICE	CONCLUSIONI
<p>Linea direttrice n° 1 relativa ai criteri di riconoscimento dell'organismo pagatore</p>	<p>Le considerazioni relative ai criteri di riconoscimento dell'organismo pagatore sono riportate nella sezione 6 della presente relazione.</p>
<p>Linea direttrice n° 2 relativa alla forma, all'ambito ed al contenuto della certificazione ed alla relazione dell'organismo di certificazione.</p>	<p>La presente relazione e le considerazioni in essa contenute rispettano tale linea direttrice.</p>
<p>Linea direttrice n° 3 – Norme di revisione contabile riconosciute a livello internazionale.</p>	<p>Il lavoro a base della presente relazione e delle considerazioni in essa contenute è stato effettuato in conformità alle norme di revisione contabile riconosciute a livello internazionale.</p>
<p>Linea direttrice n° 4 – Operazioni e scorte d'intervento.</p>	<p>Cfr. la sezione 7.4 della presente relazione.</p>
<p>Linea direttrice n° 5 – Registro dei debitori.</p>	<p>Cfr. la sezione 7.2 della presente relazione. Le raccomandazioni relative al registro dei debitori sono illustrate nel capitolo 7 della presente relazione.</p>

Linea direttrice n° 6 – Anticipi e garanzie.	Cfr. la sezione 7.1 della presente relazione. Le raccomandazioni relative agli anticipi e alle garanzie sono illustrate nel capitolo 7 della presente relazione.
Linea direttrice n° 7 – Modello di relazione ad uso degli organismi di certificazione.	La presente relazione è redatta nel rispetto del modello previsto.
Linea direttrice n° 8 – Campionamento e valutazione degli errori.	Cfr. la sezione 2.4 della presente relazione.
Linea direttrice n° 9 – Delega di incarichi ad altri enti e servizi.	Cfr. la sezione 5.2 della presente relazione.
Linea direttrice n° 10 – Controlli materiali.	Cfr. la sezione 5.2 della presente relazione.

1.8 Altre questioni

Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 del Reg. (CE) n° 1663/95 evidenziamo il numero e la qualifica del nostro personale impiegato:

COGNOME	NOME	GRADO	TITOLO DI STUDIO	DD.CC.	RC	CISA
REVISIONE:						
Festa	Luciano	Partner	EC	✓	✓	
Aprico	Corrado	Senior Manager	EC	✓	✓	
Loffredo	Massimiliano	Manager	EC		✓	
D'Oriano	Mara	Senior	EC			
Luneia	Leonardo	Staff	EC			
Moscaritolo	Giovanna	Staff	EC			
Tomaselli	Ingrid	Staff	EC			
Zarotti	Marco	Staff	EC			

EDP: Berni Farfalla Rendina Potenza	Giampaolo Angelo Antonello Fabio	Senior Manager Manager Senior Staff	EC EC EC EC		✓	✓
--	---	--	----------------------	--	---	---

Legenda:

EC

Dottore in Economia e Commercio

DD.CC.

Iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti

RC

Iscritto all'albo dei Revisori Contabili

CISA

Iscritto all'albo internazionale dei "Certified Information System Auditors"

Il lavoro di revisione ha impegnato le risorse professionali di cui alla precedente tabella per un periodo di circa quattro mesi.

CAPITOLO II**2 APPROCCIO ALLA REVISIONE**

Lo scopo della presente sezione è di documentare l'approccio adottato per la revisione dei conti annui del FEAOG relativi all'esercizio 2006.

2.1 Situazione

Nell'esercizio del FEAOG, terminato il 15 ottobre 2006, sono state sostenute spese per un importo complessivo netto di Euro 3.306.783.185,82. Tale importo è composto dalla somma algebrica dei mandati di pagamento per Euro 3.224.167.539,66, dalle rettifiche contabili pari ad euro 79.851.755,76, dalle spese di seconda categoria per un importo pari ad Euro 201.611.242,82 e dall'ammontare dei recuperi avvenuti nel corso dell'esercizio pari ad Euro 39.143.840,96.

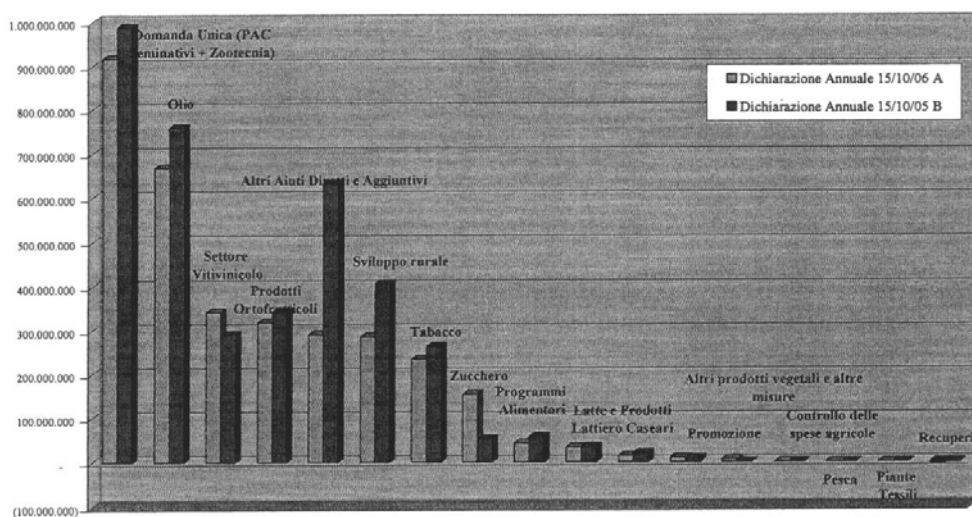
L'ammontare delle spese di prima categoria e delle entrate, come da dichiarazione annuale, è pari ad Euro 3.308.937.928,47. **La differenza tra la Tabella 104 e la Dichiarazione Annuale al 15 Ottobre 2006 è spiegata nel paragrafo 3.3 del terzo capitolo.**

I conti annuali FEAOG di Agea sono composti da tre distinte tipologie di voci: le spese di prima categoria, le spese di seconda categoria, ed i rimborsi.

Analisi delle voci di spesa di prima categoria

Nella tabella seguente riportiamo il raffronto dei dati sintetici riportati nelle Dichiarazioni Annuali relative agli esercizi FEAOG 2005 e 2006:

Settore d'intervento	Dichiarazione	Dichiarazione	Variazione	Variazione %
	Annuale 15/10/06	Annuale 15/10/05		
	A	B	A-B	(A-B)/A
Domanda Unica (PAC Seminativi + Zootecnia)	916.771.586	987.829.472	(71.057.887)	-8%
Olio	667.765.819	758.384.570	(90.618.751)	-14%
Prodotti del settore Vitivinicolo	341.419.172	290.227.230	51.191.942	15%
Prodotti Ortofrutticoli	318.180.503	341.635.310	(23.454.808)	-7%
Altri Aiuti Diretti e Aggiuntivi	290.180.229	631.643.033	(341.462.804)	-118%
Sviluppo rurale nel quadro del FEAOG, sezione garanzia	285.309.084	406.177.514	(120.868.430)	-42%
Tabacco	233.540.622	263.274.366	(29.733.745)	-13%
Zucchero	153.688.058	52.349.202	101.338.856	66%
Programmi Alimentari	42.482.985	57.227.836	(14.744.851)	-35%
Altri prodotti vegetali e altre misure	33.540.049	34.452.409	(912.360)	-3%
Latte e Prodotti Lattiero Caseari	13.852.622	20.044.009	(6.191.386)	-45%
Promozione	9.573.006	7.200.331	2.372.676	25%
Composizione delle controversie	6.132.411	-	6.132.411	100%
Interventi per i prodotti della pesca	196.658	511.349	(314.691)	-160%
Piante Tessili	-	32.649	(32.649)	-100%
Controllo delle spese agricole	(1.791)	(5.213)	3.422	-191%
Recuperi	(3.693.085)	(1.146.869)	(2.546.216)	69%
Totale spese di I categoria ed entrate	3.308.937.928	3.849.837.199	(540.899.270)	-16,35%
Totale spese di II categoria	299.736.222	85.962.806	213.773.416	71%
Saldo conti transitori	5.786.044	19.743.228	(13.957.184)	-241%



Sulla base dei dati esposti si evince che il maggior peso in termini di valore, nell'esercizio FEAOG 2006, è rappresentato dal settore della Domanda Unica, dal settore dell'olio di oliva, dal settore vitivinicolo, dal settore dei prodotti ortofrutticoli e dal settore degli altri aiuti diretti ed aggiuntivi; il totale delle erogazioni per queste cinque tipologie di settori, ammonta ad Euro

2.534.317.309 equivalenti a circa il 77 per cento dei pagamenti dell'esercizio 2006.

L'entrata in vigore del Regolamento Comunitario 1782/03 (Domanda Unica) ha comportato l'introduzione di nuovi capitoli di spesa; pertanto, al fine di rendere comparabili i dati della spesa per settore, abbiamo riclassificato alcuni importi, relativi all'esercizio FEAOG 2005, nei nuovi capitoli di spesa appositamente creati per l'introduzione della domanda unica e separato, per l'esercizio FEAOG 2006 le spese relative al Tabacco e all'Olio, comprese, secondo la logica dei nuovi capitoli di spesa, negli "Altri aiuti diretti ed aggiuntivi".

I maggiori scostamenti rispetto all'esercizio precedente, vengono di seguito riepilogati:

- per il settore dello Zucchero l'incremento della spesa comunitaria rispetto all'esercizio finanziario 2005 è attribuibile essenzialmente all'inizio dell'intervento dell'ammasso pubblico comunitario dello Zucchero;
- per il settore dello Sviluppo Rurale il decremento è imputabile al fatto che il 2006 rappresenta l'ultimo anno di intervento comunitario per i programmi pluriennali, di conseguenza nel corso dell'esercizio sono stati pagati i saldi, di importo residuale rispetto agli anticipi ottenuti negli esercizi precedenti;
- per il settore della Composizione delle controversie l'incremento dell'esercizio è imputabile ad un pagamento effettuato dall'Agenzia a seguito di decisione della Commissione (per ulteriori dettagli in merito si veda anche capitolo 5);
- per il settore del Latte e dei prodotti Lattiero Caseari ed il settore dell'Olio, il decremento è imputabile all'ingresso degli Organismi Pagatori Regionali in questi Settori;
- per il settore degli Altri aiuti diretti ed aggiuntivi, il decremento è da imputarsi all'introduzione della Domanda Unica, con la quale sono stati accorpate ed eliminate alcune tipologie di aiuto pagate nei precedenti esercizi.

Analisi delle voci di spesa di seconda categoria

Le spese di II categoria dell'esercizio finanziario 2006 hanno registrato un incremento, rispetto al precedente esercizio, di Euro 114.773.416.

Di seguito ne riepiloghiamo i valori:

Descrizione	ES. FIN. 05/06	ES. FIN. 04/05	DIFF. 05/06 - 04/05	Delta %
Spese tecniche (tab. 52)	20.435.022	7.636.612	12.798.410	168%
Spese finanziarie (tab. 52)	6.045.805	776.054	5.269.751	679%
Altre spese (tab. 52)	-71.919.438	-50.714.380	-21.205.058	42%
Spese finanziarie all'acq. (tab. 52) o deprezzamento	215.199.426	74.087.002	141.112.424	190%
Aiuti agli indigenti (tab.54/55)	30.975.407	54.177.518	-23.202.111	-43%
Deprezzamento complementare (tab. 1)	0			

Le spese di II categoria dell'esercizio finanziario 2006 classificate per tipologia di intervento/aiuto, sono le seguenti:

Settore	Spese tecniche (tab. 52)	Spese finanziarie (tab. 52)	Altre spese (tab. 52)	Spese fin. all'acquisto o deprez. mensile (tab. 52)	Aiuti agli indigenti (tab. 54)	Deprezz. Compl.re (di fine anno)	TOTALE
Alcole misto	0	0	-173.119	0	0	0	-173.119
Alcole di a.p.	6.122.501	853.979	-4.144.000	38.047.413	0	0	40.879.892
Carne con ossa	43	3	-1.209	0	0	0	-1.163
Zucchero bianco	13.746.651	5.063.883	-45.725.196	177.061.264	0	0	150.146.601
Fruento tenero	0	0	-11.676.281	0	11.676.281	0	0
Burro	565.828	127.941	-10.199.632	90.749	19.299.125	0	9.884.011
TOTALE	20.435.022	6.045.805	-71.919.438	215.199.426	30.975.407	0	200.736.222

Come si evince dalla tabella, gli importi maggiormente rilevanti sono quelli relativi all'ammasso pubblico alcool, zucchero e burro, per la cui analisi si rimanda al capitolo 5, e l'importo relativo all'acquisto di zucchero che assumerà lo stato di "ammasso" al termine di un periodo di magazzinaggio che va da un minimo di 7 mesi ad un massimo di 12 mesi.

Evidenziamo che la distinzione tra alcole misto e alcole di ammasso pubblico è ormai in via di estinzione. Tale distinzione era indicata nel Reg. CE 822/87 secondo cui mentre per l'alcole di ammasso pubblico (articolo 39) era prevista la totale partecipazione alla spesa da parte della Comunità Europea, per l'alcole misto (articolo 35 e 36) tale partecipazione risultava invece limitata ad una determinata percentuale. Con l'entrata in vigore del Reg. CE 1493/99, l'unica tipologia di alcole prevista è quella di ammasso pubblico (articolo 27, 28 e 30). Di conseguenza, l'alcole misto è destinato progressivamente a scomparire con la vendita delle scorte rimaste in giacenza. Per l'esercizio FEAOG in esame, infatti, per l'alcole misto sono stati registrati solo movimenti in uscita.

Analizziamo di seguito il contenuto ed i maggiori scostamenti delle spese di II categoria.

Per "**spese tecniche**" si intendono:

- a) *gli importi forfetari per determinate operazioni tecniche, ossia le spese per le operazioni tecniche inerenti l'acquisto dei prodotti da parte degli organismi d'intervento. Negli importi forfetari rientrano le spese di entrata (per le quantità acquistate, per trasferimenti in altro stato dei quantitativi acquistati), le spese di uscita (per le quantità vendute, per trasferimenti in altro stato, per le quantità fornite a titolo di aiuto alimentare o destinate all'aiuto agli indigenti), le spese di magazzinaggio (calcolate ogni mese sulla giacenza media, escluse le perdite già constatate);*
- b) *le spese di trasporto non comprese nell'importo forfetario; trattasi di spese di trasporto realmente sostenute (prima dell'intervento, dopo l'intervento, per trasferimento di prodotti da un organismo di intervento ad un altro in seguito a trasferimenti tra Stati membri, per l'esportazione verso paesi terzi);*
- c) *le altre spese inerenti alle operazioni previste dalla normativa comunitaria.*

Le spese tecniche hanno registrato, rispetto all'anno precedente, un incremento pari a Euro 12.798.410 prevalentemente dovuto all'incremento di tali spese nel settore dello zucchero.

Il dettaglio delle spese tecniche è di seguito riportato:

SETTORE	Spese Tecniche 05/06 (TAB. 52)	Spese Tecniche 04/05 (TAB. 52)	Spese Tecniche Differenza	Spese Tecniche Delta %
	(a)	(b)	(a)-(b)	(a)-(b)/(b)
Alcole misto	0	0	0	0%
Alcole a.p.	6.122.501	6.016.139	106.362	2%
Carni con ossa	43	-6.456	6.499	-101%
Zucchero b.	13.746.651	1.059.382	12.687.268	100%
Burro	565.828	568.410	-2.582	0%
Totale	20.435.022	7.637.475	12.797.547	168%

Le “*spese finanziarie o di finanziamento o per interessi*” sono calcolate sul valore della giacenza delle merci all'intervento, per tutti i settori, conformemente al Reg. CE n° 411/88.

Il calcolo di tali spese tiene conto anche del fatto che il prodotto acquistato dall'organismo d'intervento sia pagato solamente dopo un certo termine e che in occasione della vendita di prodotti agricoli detenuti dall'organismo di intervento si possa prevedere che all'acquirente sia accordato un termine per il prelievo del prodotto stesso, successivo al pagamento.

L'incremento delle spese finanziarie nel 2006 rispetto al precedente esercizio di Euro 5.269.751 è dovuto prevalentemente all'aumento registrato nel settore dell'alcole e dello zucchero.

Il dettaglio di tali spese è il seguente:

SETTORE	Spese finanziarie 05/06 (TAB. 52)	Spese finanziarie 04/05 (TAB. 52)	Spese finanziarie Differenza	Spese finanziarie Delta %
	(a)	(b)	(a)-(b)	(a)-(b)/(b)
Alcole misto	0,00	0,00	0,00	0%
Alcole a. p.	853.979	568.651	285.327	50%
Carni con ossa	3	-646	649	-100%
Zucchero bianco	5.063.883	89.088	4.974.795	100%
Burro	127.941	119.096	8.846	7%
Totale	6.045.805	776.188	5.269.617	679%

La voce “*altre spese*” rappresenta la perdita o l'utile sulle vendite. La liquidazione di queste spese avviene mensilmente sulla base di un prospetto che evidenzia il saldo di segno positivo (perdita) che la Comunità Europea rimborsa all'AGEA, o di segno negativo (utile) che l'AGEA rimborsa alla Comunità, collegato all'acquisto o alla vendita delle merci, generato in automatico dal sistema.